

Gli ingredienti della road safety



Scopri tutto sull'iniziativa

PROFESSIONALITÀ, IMPEGNO DIFFUSO, COINVOLGIMENTO MASSIVO DI COMUNI, SCUOLE E ASSOCIAZIONI. TUTTO QUESTO È STATO E SARÀ “ANDIAMO SUL SICURO”, L'INIZIATIVA SINA-ASTM E POLIZIA STRADALE CHE HA GIÀ PORTATO IL MESSAGGIO DELLA SICUREZZA STRADALE NEL CUORE DI 20 CITTÀ ITALIANE E IN QUELLO DI MIGLIAIA DI GIOVANI.

Redazione VISIONJ

andiamo sul sicuro

la sicurezza stradale per le nuove generazioni



Il frutto del lavoro di piccoli e piccole sul tema “cinture di sicurezza”

La strada giusta per costruire sicurezza stradale, nel presente, per il futuro. L'anno che ci siamo lasciati alle spalle, il 2024, ha registrato, tra le altre cose, il successo di un'iniziativa esemplare, che dunque ci sembra meritorio e

allo stesso tempo istruttivo mettere sotto i riflettori, per le sue caratteristiche peculiari. Stiamo parlando di “Andiamo sul sicuro”, un tour a tappe tra 20 città toccate dalla rete autostradale del gruppo ASTM organizzato dalla sua società di inge-

gneria SINA, che ha già raggiunto una serie di obiettivi ragguardevoli, non solo in ragione della sua, anzi delle sue qualità (metodologiche, esperienziali, connettive, etc.), bensì anche di uno “sforzo quantitativo” pienamente ripagato: circa



400 operatori impegnati a diffondere messaggi - buoni e giusti - a oltre 7.500 partecipanti. Con l'obiettivo dichiarato di toccare tra non molto (nonché di superare) quota 15.000. Tra gli ideatori, organizzatori e divulgatori dell'iniziativa vi è l'ingegner Roberto Arditi, direttore scientifico di SINA ed esperto riconosciuto della materia, che ha illustrato il progetto in (almeno) tre circostanze d'eccezione, nel corso del 2024. Si tratta degli ASECAP Days di Milano (14 maggio), quindi del Global Forum for Road Traffic Safety UNECE/ONU di Ginevra (il 26 settembre), dove "Andiamo sul sicuro" è stata riconosciuta come best practice nell'ambito della promozione della sicurezza stradale, per concludere con la prima edizione di Asphaltica for Road Safety, agorà co-organizzata a Bologna da VISION Journal e SI-TEB (11 ottobre).

RICETTA PERFETTA

Ma quali sono i tratti distintivi dell'iniziativa? Per rispondere, occorre in primo luogo partire dal target, pensato e scelto sulla base di dati e obiettivi: "Siamo partiti dal fatto che la sicurezza stradale - rileva Arditi - è un grande problema di ordine sociale. Le statistiche ci dicono

infatti che è proprio questa la prima causa di morte tra i giovani e le giovani, con un picco tra i 18 e i 24 anni". "Andiamo sul sicuro", così, vuole giocare d'anticipo rivolgendosi, in primis, agli studenti e alle studentesse delle scuole elementari, medie e superiori, da coinvolgere e sensibilizzare facendo loro vivere giornate del tutto particolari, fatte da attività ludico-didattiche, laboratori interattivi, dibattiti su film educativi come "Young Europe" e molto, moltissimo altro. I numeri dell'ultimo anno (scolastico): 40 eventi in 20 città.

Se "Andiamo sul sicuro" è innanzitutto frutto del lavoro degli specialisti del settore, dagli operatori autostradali del gruppo ASTM alla Polizia Stradale, vanno sottolineati, tra gli altri, due ulteriori fattori che ne hanno segnato i meriti e, insieme, il successo: il coinvolgimento diretto dei Comuni e quello degli istituti scolastici. Si è trattato e si tratta di un'iniziativa di profonda connessione, di piena comunità, imperniata su un valore universale e fondamentale come la sicurezza e, con essa, l'esistenza. "I nostri operatori così come quelli della Polizia Stradale - ha sottolineato Arditi ad Asphaltica - sono persone che tutti i giorni di fatto rischiano la vita per salvare le vite degli altri: sono loro i migliori maestri, i più titolati a parlare di sicurezza stradale in particolare alle generazioni più giovani". Arditi si è quindi soffermato sull'aspetto della partecipazione alla rassegna, che vede scendere in campo rappresentanti delle istituzioni centrali, oltre che territoriali, associazioni, media, volontari, sportivi, film maker, artisti. Mettendo nelle primissime file di questo

esercito virtuoso, naturalmente, insegnanti, allievi e allieve.

LA SICUREZZA CHE FA PRESA

SINA, da parte sua, ha portato nelle piazze e nelle strade tutta la sua expertise in fatto di sensibilizzazione, frutto della lunga esperienza del progetto Autostradafacendo, dai gadget alle vignette con protagonisti gli eroi della sicurezza stradale fino alla ruota e al grande tappeto della road safety. Tra i progetti anche un concorso per i più piccoli e le più piccole, di utilissima creatività, sul tema "cinture di sicurezza" e l'apertura di una struttura permanente di road education a Pontremoli. ■



Due momenti dell'iniziativa. Sopra: la ruota della sicurezza stradale. Sotto: safety day a Cremona

